Consiglio dei Ministri n. 46 del 23 apriile 2009

20 Aprile 2009

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri del **23 aprile u.s., n. 46,** si è riunito in via straordinaria per varare un ulteriore complesso di misure urgenti tese a fronteggiare l`emergenza causata dal terremoto dell`Abruzzo del 6 aprile scorso.

è stato, quindi, approvato un decreto legge che prevede, norme in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici e disposizioni urgenti in tema di protezione civile.

Tra le principali misure:

– progettazione e realizzazione, nei comuni terremotati, di moduli abitativi destinati ad una utilizzazione durevole e rispondenti a caratteristiche di innovazione tecnologica, risparmio energetico e protezione dalle azioni sismiche, nonchè delle opere di urbanizzazione e dei servizi connessi, al fine di garantire adeguata sistemazione alle persone le cui abitazioni sono state distrutte o dichiarate non agibili; un`apposita struttura interforze vigilerà sul corretto ed ineccepibile svolgimento delle procedure contrattuali, anche al fine di prevenire eventuali infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. Il Commissario delegato sarà coadiuvato da quattro vice Commissari per specifici settori d`intervento;

– attivazione immediata delle seguenti m isure: per la ricostruzione di abitazioni principali distrutte o inagibili o per l`acquisto di abitazioni sostitutive è prevista la concessione di contributi anche con il sistema del credito d`imposta e di finanziamenti agevolati garantiti dallo Stato; per le abitazioni non principali, contributi anche in credito d`imposta; in favore di attività produttive, indennizzi per la riparazione e ricostruzione di beni immobili distrutti o inagibili, nonchè ripristino delle scorte e ristoro dei danni da perdita di beni mobili strumentali; indennizzi per danni subiti da strutture adibite a finalità sociali, ricreative e religiose;

– sospensione (con eccezione per casi particolarmente gravi) dei processi civili pendenti presso gli uffici giudiziari dei comuni colpiti dal sisma, nonchè di termini di legge gravanti sulle popolazioni colpite, quali prescrizioni, decadenze, termini legali, processuali e di notificazione, pagamento dei titoli di credito, cambiali ed assegni in scadenza al 6 aprile 2009, versamenti di entrate di natura patrimoniale, versamento di contributi consortili di bonifica, canoni di concessione e locazione di immobili distrutti o inagibili, pagamento di rate e mutui di qualsiasi genere; differimento dell`esecuzione di sfratti. Sospesi anche i termini per la notifica delle

cartelle di pagamento da parte degli agenti della riscossione. Presso la sede temporanea degli uffici giudiziari de L`Aquila è istituito il presidio per le comunicazioni e le notifiche degli atti giudiziari alle persone prive di un domicilio stabile. Le notificazioni da eseguirsi, a pena di nullità, presso l`Avvocatura distrettuale dello Stato in Abruzzo si eseguono preso l`Avvocatura dello Stato in Roma. I termini di validità delle tessere sanitarie sono prorogati di un anno e si dispone l`esenzione dal pagamento del pedaggio autostradale nelle zone colpite;
– misure per lo smaltimento e lo stoccaggio dei rifiuti sia urbani che derivanti dalla distruzione degli immobili danneggiati;
– predisposizione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati, compresa l`edilizia universitaria ed il Conservatorio di musica, nonchè le caserme e gli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici riconosciuti di interesse storico artistico;
– rapida definizione delle modalità organizzative per consentire la pronta ripresa dell`attività degli uffici pubblici;
– esclusione dal patto di stabilità interno 2009-2010 delle spese sostenute dalla Regione Abruzzo, dalla provincia de L`Aquila e dai Comuni danneggiati per fronteggiare gli eventi sismici.
Per le famiglie, i lavoratori e le imprese vengono previste tra l`altro le seguenti misure:
– la proroga dell`indennità ordinaria di disoccupazione;
– l`indennizzo in favore dei collaboratori coordinati e continuativi e dei lavoratori autonomi che abbiano dovuto sospendere l`attività a causa del sisma;
– la sospensione per le imprese delle eventuali sanzioni legate alle inadempienze fiscali;
– la non computabilità, a fini della definizione del reddito da lavoro dipendente, delle erogazioni liberali, dei sussidi e dei benefici di qualsiasi genere concessi dai datori di lavoro privati ai lavoratori residenti nelle aree colpite dal sisma, ovvero da datori di lavoro privati operanti nei territori colpiti in favore di lavoratori anche non residenti in quelle aree.
Il decreto-legge prevede, altresì, la realizzazione di interventi urgenti e integrati per i servizi socio-educativi della prima infanzia e per le residenze per anziani; stanzia inoltre speciali finanziamenti per l`edilizia scolastica, nonchè in favore del Corpo dei Vigili del fuoco, della Guardia di finanza e della Polizia di Stato, Carabinieri e Corpo forestale. La Protezione civile avvierà urgentemente iniziative ed interventi tesi a ridurre il rischio sismico prioritariamente nelle aree dell`Appennino centrale contigue a quelle interessate dal sisma del 6 aprile, che verranno quanto prima individuate. Ulteriori misure riducono il prezzo dei farmaci nelle zone colpite e finanziano la ricostituzione delle infrastrutture viarie e ferroviarie. Le elezioni provinciali sono rinviate alla fine dell`anno e gli adempimenti contabili dei comuni vengono differiti al 31 luglio 2009.

Il Consiglio ha, inoltre, approvato la proposta del Presidente di organizzare il prossimo G8 nella Regione Abruzzo ed è stato, altresì, individuato il 14 giugno prossimo (con proseguimento nella giornata del lunedì seguente) quale data da proporre al Capo dello Stato, in base alla legislazione vigente, per lo svolgimento delle operazioni di voto per i referendum abrogativi in materia elettorale.